

PROCEDURA SELETTIVA UNICA, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI DIECI FUNZIONARI (CAT/POS. D) NEL PROFILO DI ISTRUTTORE TECNICO DA ASSEGNARE AGLI ORGANICI DI ALCUNI COMUNI VALDOSTANI

PRIMA PROVA SCRITTA

PROVA N. 1

- a. Il Candidato, premessi brevi cenni sul principio di tassatività delle cause di esclusione, illustri la procedura di soccorso istruttorio, enucleandone le condizioni ed i limiti di applicazione.
- b. Il Candidato elenchi ed illustri brevemente le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie euro-unitarie.
- c. Il Candidato, premessi brevi cenni sull'istituto delle varianti dei contratti d'appalto in corso di validità, illustri la rilevanza ed il contenuto del concetto di "variante sostanziale".

PROVA N. 2

- a. Il Candidato illustri il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e le modalità di sua applicazione.
- b. Il Candidato illustri il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e le sue modalità operative.
- c. Il Candidato illustri le condizioni cui è sottoposto il ricorso al subappalto.

PROVA N. 3

- a. Il Candidato illustri il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento.
- b. Il Candidato illustri le modalità di composizione e di nomina della Commissione giudicatrice.
- c. Il Candidato illustri gli istituti della risoluzione del contratto e del recesso dal medesimo e le relative modalità applicative.

SECONDA PROVA SCRITTA

PROVA N. 1

- a. Il candidato descriva quali siano le procedure urbanistiche da attivare, ai sensi della L.R. 11/98, per costruire un'opera pubblica in un'area non vincolata a tale scopo.
- b. Il candidato descriva i rapporti tra la disciplina di cui all'art. 2 della L.R. 24/2009 e quella degli strumenti urbanistici comunali.
- c. Il candidato illustri i contenuti dell'art. 40 del Piano Territoriale Paesistico e i suoi rapporti con lo strumento del Piano Regolatore Generale Comunale.

PROVA N. 2

- a. Il candidato descriva quali siano gli strumenti attuativi di un Piano Regolatore Generale Comunale che possano essere applicati ad una sottozona di tipo A esponendone i contenuti e le procedure di approvazione, ai sensi della L.R. 11/98.
- b. Il candidato descriva le finalità, i criteri e le limitazioni all'applicazione della L.R. 24/2009.
- c. Il candidato descriva in che modo sono state recepite nel Piano Regolatore Generale Comunale gli indirizzi del Piano Territoriale Paesistico, di cui all'art. 36 (Agglomerati di interesse storico, artistico, documentario e ambientale) delle norme di Attuazione dello stesso.

PROVA N. 3

- a. Il candidato descriva quando, ai sensi della L.R. 11/98, una variante si configura come non sostanziale e quali sono le procedure previste per la formazione, l'adozione e l'approvazione della stessa.
- b. Il candidato descriva quando non è possibile applicare la L.R. 24/2009 al patrimonio edilizio esistente.
- c. Il candidato descriva quali sono i Sistemi Ambientali in cui si articola il territorio regionale, ai sensi dell'art. 10 (Articolazione del territorio in parti differenziate) delle norme di Attuazione del Piano Territoriale Paesistico e in quali sottozone di piano sono stati rispettivamente ricompresi.

PROVA ORALE

PROVA N. 1

1. Il Candidato illustri l'istituto dell'avvalimento ed i limiti alla sua applicazione
2. Il Candidato illustri quando è possibile applicare la L.R. 24/2009 in relazione agli edifici ricompresi nelle sottozone di tipo E del PRGC
3. Il Candidato illustri quando i comuni esercitano le funzioni espropriative e in che modo, ai sensi della L.R. 11/2004
4. Il Candidato illustri l'annullabilità del provvedimento amministrativo
5. Il Candidato illustri le competenze del Consiglio comunale
6. Il Candidato illustri la figura del Segretario generale della Regione

PROVA N. 2

1. Il Candidato illustri l'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale
2. Il Candidato illustri quando può essere contemplata la nuova costruzione in ambito tutelato, ai sensi dell'art. 40 NA PTP
3. Il Candidato illustri la composizione e la durata della commissione regionale per le espropriazioni, ai sensi della L.R. 11/2004
4. Il Candidato illustri la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento di un'istanza
5. Il Candidato illustri la mozione di sfiducia
6. Il Candidato illustri le funzioni della direzione amministrativa

PROVA N. 3

1. Il Candidato illustri l'accesso agli atti delle procedure di affidamento
2. Il Candidato illustri le modalità di determinazione dei contributi onerosi ai sensi dell'art. 64 L.R. 11/98 per gli interventi realizzati ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della L.R. 24/2009
3. Il Candidato illustri quali sono le competenze della commissione regionale per le espropriazioni, ai sensi della L.R. 11/2004
4. Il Candidato illustri la revoca del provvedimento amministrativo
5. Il Candidato illustri il contenuto e le funzioni dello Statuto comunale
6. Il Candidato illustri gli istituti del comando e del distacco

PROVA N. 4

1. Il Candidato illustri la figura soggettiva del raggruppamento temporaneo di operatori economici
2. Il Candidato illustri quando si deve utilizzare il procedimento coordinato in seno applicazione degli artt. 2, 3 e 4 della L.R. 24/2009
3. Il Candidato illustri quali sono gli atti che comportano la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2004
4. Il Candidato illustri la nullità del provvedimento amministrativo
5. Il Candidato illustri il ruolo del difensore civico
6. Il Candidato illustri le attività extra-impiego del dipendente